



AVVISO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

PNRR Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale – Individuazione soggetti privati con disponibilità a collaborare per l'attivazione di “Centri di facilitazione digitale”.

Nell'ambito degli investimenti del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la Regione Siciliana è stata individuata quale soggetto attuatore della Misura **1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale**, con l'obiettivo di attivare una rete di **Centri di facilitazione digitale** attivi sul territorio e di supportare il miglioramento delle competenze digitali nelle fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*.

L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano **raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp**, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere.

La Regione Siciliana, dovrà realizzare **302 Punti di facilitazione digitale**, e raggiungere entro il 2026 **239 mila cittadini**, coinvolgendoli in iniziative di formazione.

Il **G.A.L. Metropoli Est**, come stabilito nell'Accordo sottoscritto col Dipartimento della Formazione Professionale della Regione Siciliana, dovrà attivare nel proprio territorio almeno **17 Punti di facilitazione digitale**.

Considerato che l'Accordo per la realizzazione della MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” siglato tra la Regione Siciliana (Soggetto Attuatore) e il G.A.L. Metropoli Est (Soggetto Sub-attuatore) all'art 6, lettera B, consente a quest'ultimo la possibilità dell'affidamento della gestione del servizio a soggetti ed Enti esterni nel rispetto del Codice degli Appalti.

A tale scopo per le superiori finalità

AVVISA

soggetti dell'associazionismo, Enti del Terzo Settore, sindacati e loro centri di assistenza, associazioni di categorie e loro centri di assistenza, enti di formazione a manifestare la propria

1



volontà a collaborare, sulla base di specifico accordo di collaborazione, alla realizzazione delle attività descritte nel presente avviso e finalizzate al raggiungimento dei sotto riportati target:

Denominazione GAL	Target Cittadini	Target Centri
GAL Metropoli Est	n.ro 13.200	n.ro 17

attraverso il raggiungimento delle seguenti Milestone relative alla Misura 1.7.2 cronologicamente distinte in:

- M1.1 75% dei centri di facilitazione attivati/potenziati entro il 30/04/2024: 25% del target T2
- M1.2 25% del target T1 - Cittadini raggiunti entro il 30/06/2024;
- M2 100% punti attivati/potenziati e 60% del target T1 - Cittadini raggiunti entro il 31/12/2024;
- M3 - 100% del target T1 - Cittadini raggiunti entro il 31 Dicembre 2025.

Tra i soggetti ammessi il GAL ne selezionerà uno o più di cui si avvarrà per la realizzazione delle attività.

Articolo 1 - Soggetti ammissibili

Soggetti dell'associazionismo, Enti del Terzo Settore, sindacati e loro centri di assistenza, associazioni di categorie e loro centri di assistenza, enti di formazione, con sede legale e in possesso di sedi operative presenti nella provincia di Palermo.

Articolo 2 - Requisiti di ammissibilità

I soggetti ammissibili devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- dimostrare il possesso di sedi in almeno 1 comune della provincia di Palermo, con esclusione di quelli ricadenti nel territorio di altri G.A.L.;
- assicurare la presenza di un Gruppo di lavoro in possesso di adeguate competenze per erogare all'utenza i servizi di facilitazione digitale.

Articolo 3 - Attività da svolgere

1. Attivazione dei punti di facilitazione digitale;



I Punti di facilitazione digitale, che saranno contraddistinti dall'esposizione dei loghi del G.A.L., di Repubblica Digitale e del progetto, dovranno essere collocati in luoghi di facile accessibilità per il pubblico. Ciascun punto di "facilitazione digitale" dovrà avere una dotazione logistica ed attrezzature tecnologiche adeguate alle attività svolte, inclusi arredi idonei e una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti.

Nello specifico ciascun punto di "facilitazione digitale" dovrà essere dotato di:

- connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps, specificando sempre qual è la velocità minima di connessione garantita nella struttura).
- almeno due postazioni (anche allestite con dispositivi mobili), dotate anche di videocamera, microfono (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche) e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione. È preferito l'uso di software open source.

Si precisa che un punto di facilitazione potrà considerarsi attivo con la comunicazione di "Avvio delle attività di facilitazione e formazione", in cui, oltre alla data di inizio delle attività, dovrà essere specificata la localizzazione delle sedi di svolgimento delle attività.

Articolo 4 - Descrizione del servizio

Nello specifico, dovranno essere realizzate le seguenti attività:

- a) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- b) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- c) formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.



Le tipologie di servizi di cui al precedente comma possono essere variamente attivate e declinate a livello operativo presso ciascun centro di facilitazione digitale, ad eccezione del servizio di assistenza personalizzata individuale (o facilitazione) che deve essere in ogni caso garantito in ciascun presidio.

I centri di facilitazione digitale dovranno pertanto:

- 1) Promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, socio sanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
- 2) Accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- 3) Offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- 4) Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- 5) Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
- 6) Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- 7) Fornire accompagnamento nella presentazione pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza.

I soggetti ammissibili nella Manifestazione dovranno indicare le sedi dei potenziali centri di facilitazione e gli orari di apertura nell'ordine di almeno 24 ore settimanali.

Per ogni centro di facilitazione dovrà essere individuato un referente (almeno uno per ogni centro).

I facilitatori digitali dovranno utilizzare per il conteggio dei cittadini e dei servizi erogati il sistema di monitoraggio e registrazione degli utenti denominato FACILITA, messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale attraverso il GAL, inserendo i dati da quest'ultimo previsti.

I facilitatori dovranno svolgere a favore dei cittadini corsi di formazione sugli strumenti e servizi digitali per un minimo di 50 ore annuali.



Articolo 5 - Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa riferibili al pagamento del corrispettivo contrattuale a seguito di affidamento del servizio (D. Lgs 36/2023) da parte del G.A.L. per spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione della presente Manifestazione d'interesse sul sito del G.A.L. e non oltre il 31/12/2025, purché direttamente imputabili alle attività contemplate dalla Misura 1.7.2 e risultano documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dell'adesione alla Manifestazione

1. I soggetti ammissibili possono presentare l'adesione alla presente Manifestazione, secondo le modalità di cui al successivo comma 2, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della stessa sul sito del G.A.L.
2. L'adesione, corredata da tutti gli allegati richiesti, deve essere redatta sul formato predisposto dal G.A.L. (*Allegato 1*) ed allegato alla presente Manifestazione e trasmesso all'indirizzo PEC del GAL: galmetropoliest@pec.it.
3. L'adesione in formato pdf dovrà essere sottoscritta digitalmente in via esclusiva dal rappresentante legale.
4. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le adesioni formulate in conformità con le disposizioni di cui al presente articolo.
5. Non saranno considerate ammissibili le adesioni alla presente Manifestazione di interesse:
 - a. presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui alla presente manifestazione;
 - b. prive di firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario o sottoscritte da soggetto diverso dal soggetto in anagrafica;
 - c. trasmesse oltre il termine di presentazione previsto dal presente articolo.

Tra i soggetti ammessi, il G.A.L. ne selezionerà, in base alla capacità di copertura del territorio (espressa nel numero di centri disponibili alla data di presentazione della presente manifestazione, della qualità degli stessi, della logistica), uno o più centri, di cui si avvarrà per la realizzazione delle attività.

Articolo 7 - Impegni e obblighi dei soggetti beneficiari

1. I Soggetti ammissibili, in relazione all'attivazione e gestione dei centri di facilitazione, rispettano le condizioni di seguito riportate:
 - a. Ogni soggetto che presenta una richiesta di adesione alla presente Manifestazione si impegna a



concorrere agli obiettivi assegnati dalla Regione Siciliana al G.A.L. Metropoli Est nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR "Rete di servizi di facilitazione digitale".

- b. Ciascun soggetto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi numerici complessivi sopra indicati e degli obiettivi specifici indicati nella seguente tabella, ha l'obbligo di registrare i cittadini maggiorenni che si presentano presso il centro nel sistema di monitoraggio FACILITA del progetto PNRR 1.7.2 messo a disposizione attraverso il G.A.L. dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- c. L'ente, al fine di favorire le attività del centro di facilitazione digitale, e incrementare la potenziale utenza e migliorare le competenze digitali del territorio, si impegna ad organizzare eventi di animazione e diffusione dei servizi digitali.

2. I Soggetti dovranno rispettare i seguenti obblighi:

- a. garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento per il raggiungimento dei target riferiti alla misura 1.7.2. "Rete di servizi di facilitazione digitale";
- b. assicurare il rispetto del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90;
- c. rendere tempestivamente disponibile ai soggetti realizzatori/soggetti gestori ogni informazione utile all'attuazione delle azioni dell'intervento;
- d. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al G.A.L. sugli stessi;
- e. assicurare, a livello appropriato di attuazione, la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136 e la tenuta di un'apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR;
- f. garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, assicurando, in particolare che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- g. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento, l'applicazione dei principi



trasversali e, in particolare, del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del principio del tagging clima e digitale, anche da parte dei Soggetti realizzatori / Soggetti gestori;

h. garantire l'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali

i. conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, secondo quanto previsto all'art. 7, comma 4 dell'Accordo, ex art. 15 legge 7 agosto 1990 n.241, sottoscritto, in data 12 gennaio 2023 da Regione Siciliana e dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale, con formalizzazione degli obblighi reciproci, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente, comprensiva di indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati;

3. Il G.A.L. si riserva di verificare il rispetto delle aperture dichiarate da ciascun centro e il relativo funzionamento e, in caso di mancato rispetto degli impegni, potrà revocare o ridurre il finanziamento e recuperare il finanziamento liquidato.

Articolo 8 - Controlli

I soggetti selezionati sono tenuti a consentire al G.A.L. tutte le attività di monitoraggio in itinere e di controllo ed a conservare e rendere disponibili i documenti ed i giustificativi relativi alle spese ammesse a finanziamento fino a cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 9 - Riduzione del compenso e/o revoca dell'affidamento e adempimenti conseguenti

1. Il servizio affidato sarà revocato, in tutto o in parte, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi indicati all'Art. 8 comma 1 della presente Manifestazione.

2. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target, ovvero alla mancata tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea come indicato nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, ovvero al mancato rispetto del principio DNSH o, ove pertinenti per l'investimento, del rispetto delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei tagging climatici e digitali stimati, può comportare la conseguente riduzione



proporzionale delle risorse di cui a n. 65/2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, fino alla completa revoca del finanziamento, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.

3. Al fine di evitare la revoca, anche parziale del finanziamento, nel caso in cui sopravvengano problematiche tali da incidere anche solo potenzialmente sulla corretta e puntuale attuazione degli interventi, in ossequio al principio di leale collaborazione, d'imparzialità e buon andamento dell'amministrazione, il Soggetto Sub-attuatore si impegna a comunicare tempestivamente tramite PEC al Soggetto attuatore tali problematiche.

4. Nel caso di reiterati ritardi nel rispetto dei termini fissati e/o mancato rispetto dei Piani di rientro di cui al precedente comma, il Soggetto attuatore potrà revocare il finanziamento al G.A.L.

Articolo 10 - Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti con il presente avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

2. Il G.A.L. è il titolare del trattamento e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

3. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento dal Titolare, sarà effettuato con strumenti informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e non saranno oggetto di diffusione se non ai soggetti coinvolti nell'ambito degli obiettivi del presente avviso e del progetto di cui alla misura 1.7.2. Missione 1 Componente 1 del PNRR.

5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.

6. Ogni interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge,



nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Il responsabile del procedimento per il G.A.L. è la dott.ssa Larissa Fricano.

La PEC cui fare riferimento è galmetropoliest@pec.it.

Bagheria, 2 aprile 2024

Il Presidente
f.to Francesco Agnello